



» **Ritorno al Futuro** Il bando è riservato solo ai disoccupati. L'incentivo dà la possibilità di seguire master post-universitari

Il soccorso della Regione: 20 milioni agli under 35

BARI — «Questa edizione di *Ritorno al Futuro* è figlia della consapevolezza di quanto possa essere strategico investire sul talento dei giovani dal punto di vista della qualificazione della formazione». Il governatore della Puglia Nichi Vendola, ieri, ha spiegato così - a margine della conferenza stampa di presentazione del nono bando del Piano straordinario per il lavoro, insieme con gli assessori Alba Sasso e Nicola Fratoianni - il perseverare di una iniziativa che permette ai giovani laureati di accedere a una formazione di alto profilo in Puglia, in Italia e all'estero, con la previsione di tornare a casa per mettere a disposizione del proprio territorio il sapere acquisito. «Noi qualificiamo la domanda di lavoro, avendo come obiettivo il lavoro stabile e competente - ha detto Vendola - perché l'offerta di lavoro è sempre più agganciata ai livelli alti di qualificazione produttiva. Consentiamo alle famiglie di non sopportare l'onere di un percorso di alta formazione e a uno spicchio di generazione di poter modificare il proprio destino esistenziale». Sino ad ora, ha spiegato il governatore, «alcune migliaia di giovani pugliesi hanno, proprio grazie a *Ritorno al Futuro*, potuto cambiare il senso della propria vita, hanno potuto realizzare un sogno altrimenti chiuso per sempre nel cassetto, hanno potuto trovare più facilmente collocazione nel mercato del lavoro».

Nel merito, sono 1.500 i potenziali destina-

ti di questa nuova edizione e 20 i milioni di euro disponibili per questo bando, che fa salire a 111 milioni le risorse già impegnate su un totale di interventi pari a 340 milioni di euro. L'incentivo dà l'opportunità di seguire master post-universitari organizzati da università pubbliche o private o da altri istituti di formazione avanzata. Il valore della borsa di studio dipende dalla sede di svolgimento del corso: se è in Puglia o nei territori di Avellino, Benevento, Potenza, Matera e Campobasso l'importo è di 7.500 euro, se le lezioni si svolgono nel resto d'Italia, i corsisti ricevono 15.000 euro. Se il master si

Le modalità

Cresce di tre anni l'età per l'accesso ai finanziamenti. Il valore della borsa di studio dipende dalla sede. Per un corso all'estero si arriva a 25.000 euro

Le parole di Vendola

«Questa edizione è figlia della consapevolezza di quanto possa essere strategico investire sul talento in termini di qualità della formazione»

svolge all'estero si arriva a 25.000 euro.

«Questa edizione - ha spiegato l'assessore regionale alle Politiche giovanili, Nicola Fratoianni - si differenzia dalla precedenti: si è alzata di 3 anni, fino ai 35, l'età di partecipazione (39 per i disabili). I giovani devono essere disoccupati, visto che agli occupati si rivolge già il bando per l'Alta formazione. L'incentivo inoltre non può essere chiesto per percorsi formativi già iniziati». I candidati dovranno dotarsi di posta elettronica certificata (pec) per inviare le domande. L'altra particolarità è l'accesso totalmente telematico all'intervento attraverso i portali <http://pianolavoro.regione.puglia.it> o www.sistema.puglia.it. Il candidato deve essere residente in Puglia da almeno due anni o, se è nato in Puglia ma risiede fuori, il trasferimento dalla regione di appartenenza non deve essere più lungo di cinque anni.

Ritorno al Futuro, ha spiegato Vendola, «è una delle politiche più innovative sul terreno delle giovani generazioni, rappresenta una politica di respiro europeo e noi siamo orgogliosi di ripresentare il bando anche quest'anno. Certo, essendo una sperimentazione, ci sono state molte criticità ma non abbiamo messo la polvere sotto il tappeto, anzi abbiamo continuamente monitorato lo stato dell'arte, concordando con le forze sociali la possibilità di migliorarlo in corso d'opera».

L. Sar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nicola Fratoianni, assessore alle politiche giovanili